



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Delibera n. 23/2023/CA

NOMINA TRANSITORIA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella 25a riunione del 30 marzo 2023, all'unanimità,

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D. L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal dott. Tullio Berlinghi e dal dott. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 27 luglio 2021, notificato all'ENEA il 29 luglio 2021, con cui l'ing. Gilberto Dialuce è stato nominato Presidente dell'Agenzia ENEA, a decorrere dalla data del citato Decreto, in sostituzione del dimissionario Presidente prof. Federico Testa;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, registrato presso gli organi di controllo il 18.01.2022 con comunicazione inviata all'ENEA il 2.2.2022, con cui vengono nominati due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA, ad integrazione della composizione attuale dello stesso, nelle persone del prof. Raffaele Bifulco e della prof.ssa Caterina Petrillo;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 settembre 2022 con cui l'ing. Gilberto Dialuce è stato nominato Presidente dell'Agenzia ENEA a decorrere dalla data del citato Decreto e fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'Agenzia;
- **Visto** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno, n. 79, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

che all'articolo 24, comma 2, ha disposto che *“al fine di assicurare al Ministero della transizione ecologica il supporto necessario per l'espletamento delle attività tecniche e scientifiche correlate alla attuazione e al monitoraggio del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'ENEA modifica il proprio statuto prevedendo l'istituzione della figura del direttore generale”*;

- **Vista** la nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ENEA avvenuta con Delibera n. 89/2022/CA del 29 novembre 2022, nonché la Delibera n. 7/2023/CA del 27 gennaio 2023 con riferimento alla durata dell'incarico;
- **Vista** la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ENEA all'ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;
- **Premesso** che l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- **Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e s.m.i.;
- **Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i. e, in particolare l'art. 1, comma 7;
- **Vista** la Circolare 25 gennaio 2013, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente ad oggetto *“Legge 190 del 2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- **Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 43, comma 1;
- **Visto** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- **Visto** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, relativo al *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- **Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;
- **Vista** la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- **Considerate** le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) adottate in materia;
- **Visto** l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano*

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- **Visto** il d.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, comma, 5 del decreto-legge n. 80/2021 per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- **Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Trasparenza dell'ENEA per il triennio 2022-2024 adottato con Delibera n. 28/2022/CA del 2 maggio 2022;
- **Visto** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ENEA 2022-2024 approvato con Delibera n. 62/2022/CA del 28 settembre 2022;
- **Vista** la Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 recante *"Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022"*;
- **Premesso** che con Disposizione Commissariale n. 432/2013/COMM del 31.07.2013, l'avv. Francesco Saverio De Maria, titolare di incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, D.Lgs n. 165/2001, già Direttore della Direzione Affari Legali, Prevenzione della corruzione e Trasparenza (LEGALT) è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza dell'ENEA;
- **Considerato** che lo stesso è stato posto in quiescenza dal 1° febbraio 2023 per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro in presenza del requisito dell'anzianità contributiva e pertanto è cessato in pari data dal citato incarico;
- **Considerato** che è necessario procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (d'ora in avanti RPCT);
- **Considerato** che la normativa vigente prevede che la nomina del RPCT deve avvenire nel rispetto di specifici criteri e requisiti soggettivi di indipendenza e autonomia come riportato nell'allegato 3 del PNA 2022 recante indicazioni su *"Il RPCT e la struttura di supporto"*;
- **Considerato** che, secondo ANAC, il RPCT deve essere di norma individuato da parte dell'organo di indirizzo politico tra i dirigenti di ruolo in servizio e, laddove possibile, è altamente consigliabile mantenere l'incarico di RPCT in capo a dirigenti di prima fascia o equiparati e che è quanto mai opportuno selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, dotato della necessaria autonomia valutativa e di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo;
- **Considerato** che secondo l'ANAC, per assicurare che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione;
- **Considerato** che l'ANAC dispone che laddove la designazione si discosti dagli orientamenti dalla stessa espressi, il provvedimento di nomina debba recare le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a soluzioni diverse;
- **Considerato** che in ENEA non sono attualmente presenti dirigenti di ruolo;

- **Considerato** che in ENEA sono presenti, per converso, n. 8 titolari di incarichi dirigenziali ex art. 19, commi 5 bis, 6 e 6 quater del D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i., per la direzione di specifiche Strutture Organizzative, i quali tutti dirigono Strutture nelle quali sono attivati processi/attività potenzialmente esposti a rischio corruttivo e non posseggono tutte le specifiche competenze richieste per l'esercizio del ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- **Considerato** che il Direttore Generale, come da Statuto, ha la responsabilità della gestione dell'Agenzia e, di conseguenza, di processi/attività potenzialmente esposti a rischio corruttivo;
- **Considerato** che l'Agenzia, conseguentemente alla separazione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Presidente e al Consiglio di amministrazione, e di gestione, attribuite al nuovo Direttore generale, sta procedendo ad un ridisegno della propria organizzazione interna, al fine di separare le unità e i servizi che risponderanno al Direttore generale e quelli funzionali all'organo di vertice e, in tale ambito, sarà individuata una figura per lo svolgimento delle funzioni di RPCT in possesso dei necessari requisiti;
- **Considerato** che in base alle motivazioni in precedenza esposte l'ENEA, in data 14/02/2023 ha ritenuto di inoltrare una formale richiesta di parere all'ANAC circa la possibilità di nominare in via transitoria, per alcuni mesi, quale RPCT il Presidente ing. Gilberto Dialuce e, ove tale ipotesi non sia ritenuta percorribile, di fornire indicazioni in merito a possibili soluzioni alternative (**All.1**);
- **Considerato** che l'ANAC, a tutt'oggi, non ha fornito riscontro;
- **Considerato** che il Presidente dell'ENEA ha già assunto l'interim della *"Direzione Affari Legali, prevenzione della corruzione e trasparenza"* dal 1° febbraio 2023 fino al 28 febbraio 2023;
- **Considerato** che il Presidente, per l'esercizio della funzione, si avvarrebbe del supporto e delle competenze del Servizio prevenzione della corruzione e trasparenza già istituito quale supporto al RPCT in seno alla Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT);
- **Considerato** che con Delibera n. 22/2023/CA è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la declaratoria aggiornata della Direzione LEGALT che, nelle more della prevista riorganizzazione, assicura l'applicazione della normativa vigente in tema di anticorruzione e trasparenza, al fine di avviare celermente la procedura di selezione per la nomina del nuovo/a Direttore/Direttrice della Direzione LEGALT al/alla quale affidare l'incarico di RPCT;
- **Visti** gli adempimenti da porre in essere in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che rendono ormai indifferibile ed urgente procedere comunque alla nomina del RPCT dell'Agenzia;
- **Ritenuto** pertanto necessario procedere a nominare, seppur in via transitoria, fino alla nomina del prossimo/a Direttore/Direttrice della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT), il RPCT ENEA nella persona del Presidente, fermo restando il rispetto delle eventuali indicazioni che potranno essere fornite dall'ANAC;
- **Visti** tutti gli atti citati in premessa;

- **Considerato** che le attività rientrano nei fini istituzionali dell'Ente e, pertanto, integrano l'interesse pubblico alla relativa azione;
- **Considerato** altresì che l'allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DELIBERA

di nominare, in via transitoria, l'ing. Gilberto Dialuce, Presidente dell'ENEA, Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Agenzia fino alla nomina del prossimo/a Direttore/Direttrice della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (LEGALT).

Per lo svolgimento dei compiti attribuiti, il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza si avvale del supporto del Servizio prevenzione della corruzione e Trasparenza della Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Il Segretario

Il Presidente